



Ulivo per le vittime di terrorismo

Nel Giardino della Memoria Falcone e Borsellino, un alberello di ulivo, messo a dimora in occasione della Festa dell'albero, ricorderà d'ora in poi Valeria Solesin, ricercatrice veneziana uccisa nella recente strage terroristica di Parigi, Khaled-al-Asaad, l'archeologo ucciso il 2 agosto scorso a Palmyra, e le altre vittime cadute a causa della barbara violenza terrorista. L'ulivo, donato da Italia Nostra, e le piantine di ligustro, offerte dalla cooperativa "Terre Joniche-Libera Terra",

hanno contribuito a rendere l'area ancora più verde ed accogliente. Numerose le associazioni presenti: Libera, Italia Nostra, Legambiente, Gruppo Archeologico Krotoniate, Piantamola, Movimento per i diritti dei Cittadini e ad altri cittadini che hanno sostenuto l'iniziativa. Tutti i volontari hanno auspicato di ritrovarsi insieme per altre "giornate" di lavoro e di cura a favore delle aree verdi urbane. Oltre all'ulivo, all'archeologo iracheno Khaled-al-Asaad, già direttore del grandioso sito archeolo-

gico di Palmyra, anch'esso distrutto dalla furia terrorista, sarà dedicata una menzione speciale ad memoriam, da Italia Nostra nazionale per ricordarne la coraggiosa determinazione a difendere strenuamente il patrimonio archeologico (atto che gli è costata la vita). Tale Menzione viene letta nel corso della cerimonia ufficiale di consegna del Premio Umberto Zanotti Bianco, destinato a funzionari pubblici distintisi e che si svolge a Roma, a palazzo Giustiniani.